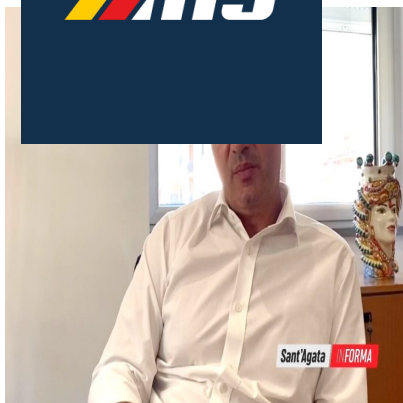




Sant'Agata, Amata: "Raccolto meno di quanto seminato. Ci mancano i tifosi"

Descrizione

Il **Città di Sant'Agata** cerca il quarto risultato utile consecutivo, per non fermarsi sul più bello. Domenica al "Fresina" sarà ospite il **Fc Messina** di Pino Rigoli, che tornerà in campo dopo quasi due mesi di stop. I nebroidei, invece, hanno già 180 minuti sulle gambe dopo la sosta forzata a causa del Covid, che hanno portato due punti in altrettante gare giocate fuori casa contro **Gelbison e Castrovillari**. Risultati che vanno ad aggiungersi al successo contro il **Rotonda** ottenuto a fine ottobre.



Cicirello celebra con i compagni la sua quarta rete stagionale

Uno score positivo che non sorprende il team manager **Gianluca Amata**: *"Siamo in crescita e mi aspettavo dei risultati. Lo si avverte già in allenamento, perché il gruppo è sano e sta lavorando bene in settimana. Abbiamo alcune lacune ma siamo certi di ovviare con gioco, agonismo e voglia di migliorare. Tutti seguono i dettami del mister, stando attenti in campo".*



Il club è da qualche anno un punto di riferimento per tutto l'hinterland dei Nebrodi: “Abbiamo lavorato sul mercato, comprendendo che la situazione generale può sempre cambiare. Abbiamo capito che dovevamo sistemare qualcosa, ma ridurre tutto alle trattative sarebbe riduttivo. Ci sono state nuove esigenze legate alla gestione sanitaria, oltre al ridimensionamento del **budget**, che era fisiologico in questa fase. Non contavamo più sul vitto per i ragazzi di fuori ed era normale che la società si accollasse anche questo, ma ciò comporta una necessaria riduzione degli ingaggi. A chi aveva lo stipendio più alto era necessario prospettare un cambio d'orizzonte e molti hanno compreso le nostre esigenze”.



L'ingresso in campo del Sant'Agata con il Cittanova

Il gruppo sta cambiando volto e gli addii fragorosi di Guido **Abayian** e Luca **Ficarrotta** hanno lasciato spazio agli arrivi di Fabio **Meduri** e Domenico **Mistretta**: “Abayian era una nostra prima scelta. Voluto fortemente dall'Argentina e aspettato nel percorso di riabilitazione dopo i problemi alla schiena. Adesso se lo godrà un'altra società, ma nel calcio ci sta. Non ci riteniamo ancora in linea con gli obiettivi, crediamo di avere ottenuto meno di quanto mostrato sul campo. Siamo andati in sofferenza in qualche spezzone di gara ma mai per novanta minuti. Siamo un gruppo nuovo ma siamo certi che verrà fuori il nostro valore e dimostreremo su che professionisti seri possiamo contare. Nel calcio contano tanto gli episodi e non sempre ci hanno dato ragione. Le prestazioni ci confortano molto però, anche in ottica futura”.

Il biancoazzurri sono tornati nella massima serie dilettantistica dopo 29 anni, ma sin qui è mancato l'abbraccio dei tifosi: “Il **pubblico** ci manca tantissimo. La nostra squadra è stata sempre molto seguita, soprattutto nelle gare casalinghe: la domenica era diventata un culto. Dispiace non vederli al campo, perché il sostegno rappresenta tanto e vedere lo stadio pieno ed esultare con loro non ha eguali. L'anno scorso abbiamo capito che potevamo provare a salire: non siamo riusciti a vincere per problematiche legate al Covid, ma l'aver centrato una delle migliori medie punti in tutta l'Eccellenza italiana ci inorgoglisce. Essere in D è bello e sentiamo la passione attorno a noi. Inoltre non dimentichiamo che è determinante il sostegno di tante aziende del nostro territorio. Abbiamo un main sponsor sulla maglia e circa **130 piccoli partner**. Ci sarà la diretta televisiva del derby: non è come vederla dal vivo, ma regala comunque grandi emozioni”.



La tribuna del "Fresina" di Sant'Agata

Se si dovrà terminare la stagione, il calcio di Serie D dovrà convivere con il **Covid**, ma serviranno linee certe rispetto al recente passato: *"Il protocollo sanitario ha dei problemi ma semplifica la questione del **rinvio** della gara, che prima era troppo penalizzante poiché bastava avere un positivo e tutto si fermava. Fare tamponi due volte a settimana è complicato, con l'acquisizione dei referti e il reperimento di un operatore sanitario che deve venire al campo. Per **Castrovillari** abbiamo fatto ricorso a un laboratorio privato, con esborsi maggiori. Sponderemo qualche migliaio di euro per i tamponi e non è facile fronteggiare queste spese. Nei prossimi due mesi poi giocheremo ogni tre giorni, girando il Meridione. "*

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. Amata
2. Città di Sant'Agata

Data di creazione

19 Dicembre 2020

Autore

macauda